



CITTA' DI LERICI

PROVINCIA DELLA SPEZIA



COPIA

Data: 20-05-2014

C.C. N. 26

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì venti del mese di maggio alle ore 09:15, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo l'esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica. Dei predetti componenti il Consiglio Comunale sono presenti 12 come sotto specificato.

	Pres/Ass		Pres/Ass
CALURI MARCO	P	MARICANOLA GINO	A
CASANOVA RODOLFO	A	CARROZZI STEFANO	P
BAUDONE DINO	P	FEDI VERUSCHKA	A
PALANDRI ALESSANDRO	P	SAISI LISA	P
TARTARINI OLGA	P	RATTI BERNARDO	P
FIORE MICHELE	A	CASONE GIONATA	P
GRECO MARCO	A	GIANSTEFANI CLAUDIA	P
ORNATI ANDREA	P	CHIFARI MATTEO	P
SERATINI GIULIANA	P		

ne risultano assenti 5 e presenti 12.

Assume la presidenza ANDREA ORNATI in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Generale ANGELO PETRUCCIANI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SERATINI GIULIANA

SAISI LISA

RATTI BERNARDO

Rilevate le presenze all'inizio della seduta (ore 9,30) risultano:
Consiglieri presenti: 12
Consiglieri assenti: 5 (Casanova, Fedi, Fiore, Greco, Maricanola)

Si dà atto delle seguenti variazioni:
Entra Maricanola alle ore 9,32
Entra Fiore alle ore 10,18 (presenti 14)

Rilevate le presenze a seguito del secondo appello alle ore 11,23 risultano:
Consiglieri presenti: 11
Consiglieri assenti: 6 (Casanova, Casone, Fedi, Gianstefani, Greco, Saisi)

Si dà atto delle seguenti variazioni:
Entrano Casone, Gianstefani, Saisi alle ore 11,24 (presenti 14)

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che

dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle detrazioni applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi TASI e IMU;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228,;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, sempre nel proprio regolamento, il Comune può prevedere l'introduzione, ai sensi dell'art. 1, comma 679 L. 147/2013 di specifiche riduzioni;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

- a) alla disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti così come previsti per l'anno 2014 in sede di bilancio pluriennale 2013/2015:

Servizi indivisibili	Costi
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 3.745.642,27

Ordine pubblico e sicurezza	€ 716.700,00
Istruzione e diritto allo studio	€ 670.166,43
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 112.028,04
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 44.828,05
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 661.267,64
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 337.458,30
Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.011.943,12
Soccorso civile	€ 48.272,36
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.838.876,45
Sviluppo economico e competitività	€ 67.078,00
TOTALE	€ 9.254.260,66

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la riscossione dell'IMU e della TASI dovrà avvenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, o in unica soluzione entro il 16 Giugno di ciascun anno;

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 20.05.2014 e del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) adottato da deliberazione di Consiglio comunale del 20.05.2014 n. 25;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni normative, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio Economico Finanziario;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge che ha avuto il seguente esito:

Presenti: n. 14

Assenti: n. 3 (Casanova, Fedi, Greco)

Votanti: n. 14

Astenuti: n. 0

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 5 (Chifari, Gianstefani, Casone, Saisi, Ratti);

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e detrazioni in relazione all'Imposta municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili (TASI), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

	Aliquote IMU	Aliquote TASI	Totale
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definito dall'art. 13 comma 2 D.L. 201/11, convertito con legge 214/2011 esclusi gli A/1, A/8, A9 (compresi immobili posseduti da anziani o disabili in istituto, cooperative edilizie a proprietà indivisa, fabbricati destinati ad alloggi sociali, immobile posseduto da personale delle Forze armate e Polizia, casa coniugale assegnata al coniuge separato o divorziato)	0	2,5 ‰	2,5 ‰
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 ‰	2,5 ‰	6,5 ‰
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1 ‰	1 ‰	2,00 ‰
Aliquota per gli immobili di civile abitazione dati in locazione con	4,6 ‰	2,5 ‰	7,1 ‰

contratto registrato in cui vi risieda anagraficamente e vi dimori abitualmente un nucleo familiare o ad un soggetto che, in base all'Accordo di Londra del 19.06.1951 ratificato dall'Italia con legge 30.11.1955 n. 1335, risulti impossibilitato ad acquisire la residenza purché l'immobile venga destinato ad abitazione principale dello stesso, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento vigente IMU			
Aliquota per gli immobili di proprietà di ARTE (ex IACP) adibite ad abitazione principale (cosiddetti alloggi popolari) degli assegnatari.	4 ‰	2,5 ‰	6,5 ‰
Aliquota per gli immobili civili concessi ad uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado di parentela ivi residenti e abitualmente dimoranti, secondo quanto disciplinato dall'art. 7 del Regolamento vigente IMU	4,6 ‰	2,5 ‰	7,1 ‰
Aliquota per gli immobili, diversi dalle unità abitative, nei quali venga effettivamente svolta un'attività artigianale, commerciale e produttiva di beni e servizi secondo quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento vigente IMU	7,6 ‰	2,5 ‰	9,1 ‰
Fabbricati costruiti dalle imprese costruttrici , destinati alla vendita non locati ai sensi del D.L. 102/2013 (c.d Beni merce)	0	2,5 ‰	2,5 ‰
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree fabbricabili	10,6 ‰	0,8 ‰	11,4 ‰

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la **detrazione IMU** per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di **€ 200,00**;
- di stabilire per l'anno 2014 la **detrazione ordinaria TASI** sull'abitazione principale nell'importo di **€ 125,00**;
- di stabilire per l'anno 2014, **un'ulteriore detrazione TASI** sull'abitazione principale nel caso si verificano i presupposti di disagiate condizioni sociali ed economiche ai sensi dell'art. 8 del Regolamento relativo alla TASI nell'importo di **€ 80,00**;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la **quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta**;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 27,45 per cento.
- di dichiarare, con voti n. 9 favorevoli, n. 5 contrari (Chifari, Gianstefani, Casone, Saisi, Ratti) e n. 0 astenuti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
- di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
F.to ANGELO PETRUCCIANI

IL PRESIDENTE
F.to ANDREA ORNATI

C.C. N. 26 del 20-05-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI ANNO 2014

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime, parere **Favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica.

Lerici, 16-05-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to SERIO KATIA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime, su attestazione del Responsabile del procedimento e per quanto di competenza, parere **Favorevole** sotto il profilo della regolarità contabile.

Lerici, 16-05-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to SERIO KATIA

~~X~~ COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.

**CERTIFICATO DI AVVENUTA COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
CONSILIARI**

(art. 125 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000)

Si certifica che della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data 21-05-2014 giorno di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
F.TO DR. Alessandro Vespa

Lerici, 21-05-2014

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
DR. Alessandro Vespa

Lerici, _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(art. 124 – comma 1 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32, 1° comma della Legge 18.6.2009 n. 69, mediante inserimento nel sito informatico www.comune.lerici.sp.it - Sezione Albo Pretorio - dal 21-05-2014 al 05-06-2014 .
(N. 1236 Reg. Pubblicazioni).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
DR. Alessandro Vespa

Lerici, _____